

1) Il Consigliere Madotto Nevio richiama l'attenzione sul disegno di legge regionale di riordino delle Comunità Montane, che delinea la figura delle Unioni Montane.- La nuova normativa verrebbe ad annullare tante piccole comunità locali.- Sembra un disegno per creare problemi ai Comuni Montani.-

Prima è stata sottratta la gestione dell'acqua, ora si punta a cancellare le realtà montane.- Il Comune di Resia non può sparire, ma deve sopravvivere, in particolare per le sue peculiarità.-

Il Sindaco deve farsi sentire nelle sedi competenti, unitamente agli altri suoi colleghi.-

-Il Sindaco riferisce che ha già inviato una lettera, circa la specialità di Resia, al Presidente della Regione Tondo, agli Assessori Seganti e Garlatti, all'UNCCEM ed all'ANCI.- Il nuovo Ente corrisponderà alla vecchia Comunità Montana.- Tarvisio può stare fuori, ma se entra farebbe la parte del leone.- Già nelle riunioni fatte in ambito UNCCEM è stato ripetutamente rappresentato il disagio di Resia a far parte dell'Unione Montana.-

-Il Consigliere Di Lenardo Daniele riferisce che il Sindaco di Tolmezzo è contrario alla presenza delle minoranze nell'Unione Montana.-

Loro possono avere qualche ragione, perché hanno 28 Comuni. Qui invece la presenza delle minoranze è possibile perché nell'Unione ci saranno solamente 8 Comuni;-

2) Il Consigliere Di Lenardo Daniele chiede di sapere a che punto sono l'illuminazione di Ponte Rop e lo specchio riscaldato del bivio per Gniva.-

Il Sindaco precisa che lo specchio sarà pronto per il prossimo inverno in quanto necessita ottenere la concessione di allacciamento all'ENEL.-

3) Il Consigliere Madotto Nevio chiede notizie in merito alla pista forestale Gniva – Oseacco.-

- Il Sindaco riferisce che dopo l'ultima alluvione la strada non c'è più e non ci sono soldi per il suo ripristino, che richiederebbe costi non facilmente sostenibili.-
